

FOGLIO INFORMATIVO N° 14 del 15/07/2010

Finanziamenti e Anticipi a fronte di operazioni in Divisa e con l'Estero

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare
Corso Vittorio Emanuele – 80059 Torre del Greco
Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487
E-mail : info@bcp.it - Sito internet : www.bcp.it
n° 4708/40 di iscrizione all' Albo delle banche presso la Banca D'Italia
Codice ABI : 5142
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLE OPERAZIONI

Il **finanziamento e l'anticipo** sono contratti di prestito con scadenza predeterminata. Di norma sono contestuali al regolamento di una operazione di importazione o esportazione di merci e/o servizi. Nel caso di **finanziamenti all'importazione** la fase di erogazione corrisponde all'esecuzione del pagamento sull'estero mentre il rimborso avviene alla scadenza con fondi del cliente. Negli **anticipi all'export** l'importo viene di norma erogato su un c/c indicato dal cliente mentre il rimborso avviene con fondi provenienti dall'estero come regolamento dell'operazione sottostante.

I finanziamenti in divisa non connessi ad operazioni con l'estero vengono regolati in tutte le fasi attraverso i conti intestati al cliente.

Anticipi all'esportazione

Le aziende esportatrici godono di diverse forme tecniche di finanziamento che vanno dall'anticipo sui ricavi di merce già esportata al finanziamento di contratti per merci da esportare.

Se la fatturazione della merce viene effettuata in una divisa estera, i crediti possono essere erogati nella stessa divisa di fatturazione. Il cliente non corre rischi di cambio poiché rimborserà alla banca la divisa che riceverà in pagamento, la stessa erogata dalla banca con il finanziamento.

Anticipi in divisa possono essere deliberati:

- a) a fronte di esportazioni già effettuate e prevedenti pagamento differito, per le quali il cliente presenterà le relative fatture
- b) a fronte di flussi di esportazioni, determinati sulla base del comprovato volume d'affari del precedente periodo preso in considerazione
- c) a fronte di contratti nei quali siano previste forniture all'estero nell'arco di un determinato periodo di tempo.

Importante elemento dei finanziamenti in valuta all'esportazione è la durata da concordare in relazione alle previsioni di incasso delle sottostanti esportazioni effettuate o da effettuare.

Anticipi in Euro

Il cliente esportatore può ottenere finanziamenti in Euro a fronte di esportazioni egualmente fatturate in Euro effettuate o da effettuare. I finanziamenti possono essere erogati anche in altre divise su richiesta del cliente, che in tal caso assume un rischio di cambio; gli incassi in Euro dovranno infatti essere negoziati per acquistare la divisa da rimborsare a cambi inizialmente non noti.

Per tutti, la durata è collegata alla dilazione di pagamento espressa in fattura, o alle previsioni dei flussi di incasso se il finanziamento viene eseguito su contratti.

Eventuali proroghe sono soggette ad apposita autorizzazione.

Finanziamenti in divisa non connessi ad operazioni con l'estero

Oltre alle modalità precedentemente descritte è possibile indebitarsi in divisa a scopo meramente finanziario cioè indipendentemente da eventuali operazioni commerciali con l'estero.

Finanziamenti all'importazione

L'intervento della banca nel regolamento delle importazioni consente al cliente di rispettare gli impegni assunti nei confronti del fornitore estero anche in assenza della concessione di una dilazione nei termini di pagamento. La durata dei finanziamenti è, di norma, di breve termine con facoltà della banca di concedere proroghe su richiesta del cliente.

L'erogazione dei finanziamenti deve essere preventivamente autorizzata da apposita delibera di fido.

L'importatore ha la possibilità di scegliere la divisa nella quale indebitarsi a prescindere dalla divisa di fatturazione.

Su disposizioni scritte del cliente la banca provvede al pagamento dell'importo alla controparte estera, in Euro o in divisa, e ne addebita il controvalore in un conto apposito con la scadenza concordata.

Al cliente viene trasmessa la contabile di esecuzione del pagamento con l'ammontare del finanziamento acceso, la scadenza ed il tasso di interesse applicato. L'evidenza viene seguita presso gli Uffici Estero.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- Gli anticipi all'esportazione, oltre che al rischio di insolvenza da parte del debitore estero, sono esposte al rischio paese.
- I finanziamenti all'importazione e quelli in divisa liberi sono esposti al rischio di cambio.
- Inoltre, soltanto per quanto attiene l'eventuale proroga e per tutti i tipi di finanziamento o anticipo, il cliente corre il rischio delle oscillazioni del tasso di interesse.

CONDIZIONI ECONOMICHE ANTICIPI ALL'EXPORT, EURO E FINANZIAMENTI NON CONNESSI AD OPERAZIONI CON L'ESTERO

Spese

o spese accensione € 2,60

o spese proroga € 2,60

o spese estinzione e/o decurtazione € 2,60

o spese conversione € 2,60

o spese notifica al debitore € 2,60

Valute

Valute su accensione finanziamenti

o valuta di accredito dell'importo erogato 2 giorni lavorativi (nel Paese di riferimento della divisa del finanziamento) dalla data di erogazione *giorno di erogazione*
valuta di addebito sul conto finanziamento

Valute su estinzione finanziamenti

o valuta di addebito sul conto 2 giorni lavorativi (nel Paese di riferimento della divisa del finanziamento) dalla data di estinzione
valuta di accredito sul conto finanziamento 2 giorni lavorativi (nel Paese di riferimento della divisa del finanziamento) dalla data di estinzione

Commissioni

Commissioni di intervento da percepirsi all'atto dell'accensione e/o trasformazione (con esclusione della eventuale proroga) 0,15 % con un minimo di €2,60

Tassi massimi

Finanziamenti in euro

Finanziamenti all'esportazione Top Rate: 6,00 %

Finanziamenti in divisa

Finanziamenti all'importazione, esportazione e/o liberi Tasso LIBOR (London InterBank Offered Rate) della divisa del finanziamento, in relazione alla durata specificata, aumentato di 5 punti percentuali.

L'indice è rilevabile, giorno per giorno, sulla stampa finanziaria specialistica. Per il primo periodo, il suo valore applicato sarà quello rilevato sul mercato il giorno di erogazione del finanziamento e, successivamente, il giorno di revisione dello stesso.

Calcolo degli interessi

Eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile.

Disponibilità delle somme erogate

Entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

* * *

CONDIZIONI ECONOMICHE FINANZIAMENTI ALL'IMPORT

Criteri di Calcolo degli Interessi

Gli interessi sono calcolati per i giorni effettivi di calendario di durata delle singole operazioni di finanziamento su base dell'anno civile - calcolo giorni in base all'anno civile (365gg) ; divisore su base anno civile (365 gg)

Periodicità di Liquidazione degli interessi

Alla data di scadenza delle singole operazioni (oppure alla data di scadenza di ogni proroga), ad ogni rimborso parziale (ove consentito), all'estinzione

1. Accensione Finanziamento

Tassi massimi

Finanziamenti Import in Euro Top Rate: 6,00 %

Finanziamenti Import in divisa Tasso LIBOR¹ (London InterBank Offered Rate) della divisa del finanziamento, in relazione alla durata specificata, aumentato di 5 punti percentuali.

Tasso Annuo di Mora maggiorazione di punti 3 sul tasso debitore annuo nominale applicato alla singola operazione di finanziamento, e comunque nei limiti dell'eventuale tasso soglia usura stabilito dalla normativa in vigore

Cambio

(se la divisa di regolamento è diversa da quella del finanziamento)

Valutario nel durante²

Spese e Commissioni

Recupero Spese €2,60

Commissione di Accensione del Finanziamento 0,30 % con un minimo di €50,00

Valute

Valuta di addebito in c/finanziamento³ Data Operazione

2. ProrogheSpese e Commissioni

Recupero Spese € 2,60

Commissione di Proroga del Finanziamento 0,30 % con un minimo di € 50,00

Valute

Valuta di addebito interessi sul c/c di regolamento del Cliente (o altro conto a lui intestato) Data Revisione Tasso

3. TrasformazioniCambio

(se la divisa di regolamento è diversa da quella del finanziamento)

Valutario nel durante²

Spese

Recupero Spese € 2,60

Valute

Valuta di addebito/accredito in c/finanziamento³ data regolamento Forex⁴

Valuta di addebito interessi sul c/c di regolamento del Cliente (o altro conto a lui intestato) data regolamento Forex⁴

4. Estinzione mediante addebito sul c/c di regolamento (o altro conto intestato al cliente)Cambio

(se la divisa di regolamento è diversa da quella del finanziamento)

Valutario nel durante²

Spese

Recupero Spese € 2,60

Valute

Valuta di accredito in c/finanziamento³ data regolamento Forex⁴

Valuta di addebito sul c/c di regolamento del Cliente (o altro conto a lui intestato) pari alla data valuta di accredito in c/finanziamento

5. Estinzione mediante addebito sul c/c di regolamento (o altro conto intestato al cliente)Cambio

(se la divisa di regolamento è diversa da quella del finanziamento)

Valutario nel durante²

Commissioni

Commissione di estinzione anticipata (da calcolarsi sull'importo del finanziamento in linea capitale per il numero di giorni intercorrenti dalla data dell'estinzione anticipata fino alla scadenza originaria del finanziamento) esente

¹ L'indice è rilevabile, giorno per giorno, sulla stampa finanziaria specialistica. Per il primo periodo, il suo valore applicato sarà quello rilevato sul mercato il giorno di erogazione del finanziamento e, successivamente, il giorno di revisione dello stesso.

² Per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. L. 12/08/1993 n. 312)

³ Trattasi di un conto "partita" di evidenza, acceso dalla Banca per la gestione contabile delle singole operazioni di finanziamento

⁴ Data operazione + 2 giorni lavorativi secondo il calendario internazionale Forex

CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE A**Conto di regolamento**

1. Ogni addebito/accredito, previsto e connesso con il presente contratto, verrà effettuato dalla Banca nei conti correnti – intestati al Finanziato – in euro e in valuta, a seconda dei casi, in essere presso la medesima.

2. Quanto precisato al precedente comma per il regolamento contabile del finanziamento vale anche per i conti, in euro o in divisa, che, in futuro, dovessero essere indicati per iscritto dal Cliente in sostituzione o in aggiunta ai precedenti.

Facoltà di recesso per il cliente, estinzione anticipata dei singoli finanziamenti e trasformazione della divisa dell'anticipo

1. Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto dandone comunicazione per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni, sussistendo l'obbligo di corrispondere alla Banca, entro detto termine, quanto dovuto.
2. In caso di recesso del cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 2 giorni lavorativi decorrenti dalla data di pagamento di tutto quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi e per la definizione delle operazioni in corso.
3. Qualora il Finanziato intenda estinguere il singolo finanziamento prima della scadenza o della sua eventuale proroga, autorizza la Banca ad addebitargli sul conto di cui al precedente art. 4 (conto di regolamento) quanto segue:
 - il capitale del finanziamento nonché le competenze (spese commissioni, interessi) maturati fino alla data di estinzione anticipata, applicando il cambio del momento, o determinato mediante acquisto per conto del Finanziato dell'importo della divisa stessa sul mercato dei cambi, se il finanziamento è in divisa diversa da quella del conto di regolamento;
 - la commissione di estinzione anticipata indicata nel **Documento di Sintesi**.
4. Qualora il Finanziato richieda la trasformazione in divisa diversa del finanziamento già concessogli, la Banca e il Finanziato concordano la nuova scadenza e il tasso di interesse del finanziamento.
5. Lo stesso Finanziato autorizza fin d'ora la Banca ad addebitargli sul conto di cui al precedente art.4 (conto di regolamento) le competenze (spese commissioni, interessi) maturate fino alla data di trasformazione, applicando il cambio del momento, o determinato mediante acquisto per conto del Finanziato dell'importo della divisa stessa sul mercato dei cambi.

Decadenza dal beneficio del termine, clausola risolutiva espressa e recesso per giusta causa

1. Il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compresi i seguenti casi indicati a titolo esemplificativo: apertura di procedure concorsuali, richiesta di moratorie, elevazione di protesti, sequestri, pignoramenti, trascrizioni pregiudizievoli, iscrizioni ipotecarie o decreti ingiuntivi, costituisce decadenza dal beneficio del termine.
2. Il mancato o ritardato pagamento in tutto o in parte degli importi dovuti per capitale, interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
3. Ove la Banca intenda avvalersi delle facoltà di cui ai commi precedenti, al ricevimento della relativa comunicazione scritta spedita da parte della Banca medesima, senza necessità di ulteriori richieste, il Finanziato dovrà rimborsare immediatamente tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio, corrispondendo su tale importo, fino al giorno dell'effettivo pagamento, gli interessi di mora previsti nel presente contratto.
4. Nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 e in difetto di rimborso in conformità con quanto previsto al comma 3, la Banca è autorizzata ad addebitare sul conto di cui al precedente art. 4 (conto di regolamento) o su altro conto anche di deposito intestato o cointestato con firma disgiunta al Finanziato, l'importo dell'anticipo, o, in caso di anticipo in divisa diversa da quella del conto di cui al precedente art. 4 (conto di regolamento), il controvalore dell'anticipo medesimo calcolato al tasso di cambio del momento o determinato mediante acquisto sul mercato della divisa occorrente all'estinzione del debito al cambio rilevato sui mercati internazionali nel giorno di esecuzione dell'operazione, oltre a interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio.
5. La Banca può recedere dai singoli anticipi, prima della scadenza del termine, con effetto immediato, dandone comunicazione scritta al Finanziato, ove sussista taluna delle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 e altresì per qualsiasi altra giusta causa.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

1. Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente prima di adire l'Autorità Giudiziaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi commi 2 e 3.
2. Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche con lettera raccomandata A/R o per via telematica (Gruppo Banca di Credito Popolare Gestione Reclami Corso Umberto I 80059 Torre del Greco (NA) con indirizzo di posta elettronica: reclami@bcp.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.
3. Il Cliente può altresì attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Banca stessa – una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5, all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it), iscritto al n. 3 del registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, ex articolo 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.
4. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA

Valuta/divisa estera	<i>Moneta diversa da quella della banca negoziatrice (per esempio dollari USA).</i>
Negoziazione	<i>Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese.</i>
Rischio Paese	<i>Insolvenza economica dei soggetti collocati in un determinato Paese per cause politiche, calamità naturali ecc..</i>
Rischio di Cambio	<i>Le operazioni denominate in valuta o regolate contro Euro o in valuta diversa da quella di denominazione sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al tasso di conversione applicabile al momento della negoziazione.</i>